

nella crescita umana, specialmente nell'età delle chat e delle videocchiamate.

Le autrici sono mosse dalla consapevolezza che l'abbraccio fisico porti benefici sia di ordine psicologico sia fisico; nell'abbraccio, infatti, si origina un ormone che rallenta i battiti cardiaci, moderando contestualmente il livello di stress in favore del benessere. Forti delle evidenze scientifiche, le autrici hanno dato vita a parole e immagini che spingono l'io ad interagire col tu, certe, appunto, che questa pratica favorisca l'equilibrio psico-fisico del soggetto in formazione, sviluppando le doti affettive e relazionali utili per costruire un'esperienza di vita armoniosa.

Così Capezzuto e Neri propongono ai bambini protagonisti dei vari quadretti: accarezzare "il pelo con le mani" di un orsetto, puntando sulla conoscenza tattile; fare il solletico ad una formica; accendere la luce per facilitare l'incontro di due talpe; tirare "la palla" per far giocare un cane e un gatto arrabbiati.

Le illustrazioni a tutta pagina, dai colori pastello ed ironici, accrescono la bellezza di un'operazione editoriale utile ai bambini, per iniziare le prime esperienze col mondo esterno.

Genere: *albo*

Età: *dai 3 anni*

C. Rodia



GOUBELY CLOTILDE - POG

La Scuola dei Papà

Il Leone Verde, Torino, 2022, 40 pp., € 18.

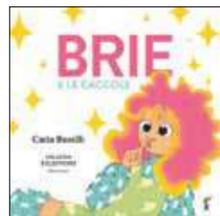
Nel bel mezzo della foresta, un procione, un orso, un coniglio e una volpe si stanno dirigendo verso la scuola. Sì, proprio così! È una scuola dove impareranno ad essere dei formidabili papà e a guidarli è un'anziana tartaruga dall'aspetto severo, ma che di sicuro sa il fatto suo. Il maestro spiega al gruppo di animali che per essere dei bravi papà dovranno sapere a memoria un numero sproporzionato di filastrocche e saper cambiare i pannolini ad occhi chiusi. I papà si impegnano molto, ma sarà la prova finale a decretare il risultato dei loro sforzi: la tartaruga affida ad ognuno di loro una delle

sue uova (più o meno...) per vedere in che modo sapranno prendersene cura. La verità è che non si diventa dei buoni genitori per magia. Servono pazienza, impegno, sacrificio. Forse è proprio questa la vera lezione che la tartaruga vuole impartire ai suoi allievi e che, quindi, arriva anche ai lettori: solo con l'amore e la cura costanti per i propri cuccioli potranno dire di essere diventati dei veri papà. Il mattino dopo, dovranno tornare a scuola con le uova intatte. Riusciranno in questa importantissima impresa?

Genere: *albo illustrato*

Età: *dai 3 anni*

A. Contartese



BUSELLI CATIA - FILIPPINI IOLANDA

Brie e le caccole

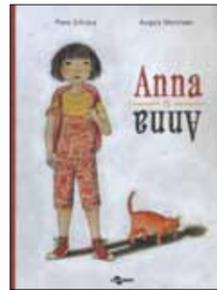
Paesi Edizioni, Roma, 2022, 32 pp., € 15.

Come tutte le bambine e i bambini, Brie è dotata di una grande immaginazione. Ogni cosa è utile per giocare! E quindi perché non farlo anche con le... caccole? Esattamente così: Brie non riesce proprio a fare a meno di infilarsi le dita nel naso e tirare fuori quelle strane palline appiccicose, che poi ai suoi occhi si trasformano. La mamma è arrabbiatissima e la rimprovera sempre per questo. Togli le dita dal naso, Brie! Ma un giorno, una misteriosa signora rivela alla bambina che tutti quanti possiedono un dito toglicaccole. Tutti tutti, anche gli adulti! Perché si capisce: gli adulti non sono creature magiche o perfette... sono umani! E a volte sbagliano o fanno cose strane anche loro. Mettere le dita nel naso, ad esempio! Bisogna sempre tenerlo a mente, capita a tutti, grandi e piccoli. Brie chiede alla mamma se lei ne sa qualcosa. La sua risposta è un segreto segretissimo.

Genere: *albo illustrato*

Età: *dai 4 anni*

A. Contartese



SCHIAVO PIERO

Anna e Anna

Ill. A. Marchetti, Uovonero, Crema, 2022, Coll. «I geodi», 50 pp., € 16.

La timidezza non è, di per sé, né un difetto né una virtù, è una caratteristica della personalità, dipende dal proprio temperamento, ma anche dalla mancanza di esperienze nell'interazione sociale e di conseguenza può comportare poca autostima. Tutto ciò causa difficoltà nel relazionarsi con l'altro da sé, preoccupandosi del giudizio degli altri, focalizzando l'attenzione sul proprio mondo interiore, sentendosi così inadeguati nel contesto sociale. La bambina protagonista del racconto, Anna, ha i suoi amici del cuore: un gattino, un peluche e un bambolotto. Ha molta immaginazione ma si sente sola, quasi invisibile, senza spessore, come se non esistesse. Un giorno viene attratta da una bambina con le stesse sue sembianze, vivace e amichevole ma, diversa: è la sua ombra, il suo alter ego che la convince ad uscire alla luce del sole, a divertirsi con i suoi coetanei, a sentirsi utile e ad aiutare gli altri. Anna con l'aiuto della sua ombra comprende tutto quello che è capace di fare: accettare, conoscere sé stessa e poco alla volta, con un sorriso e un po' di coraggio, può osare, può fantasticare, superare le sue paure e far venire alla luce i lati nascosti, rappresentati dall'amica ombra. L'illustratore, con l'utilizzo di matite per le tavole più colorate e descrittive e l'acrilico per rappresentare il fondo luminoso e bianco sul quale l'ombra si esprime e poi sparisce, completa il racconto dando la possibilità ai piccoli lettori di immedesimarsi nella protagonista Anna, una bambina come tante che riuscirà a divertirsi con le altre, ognuna con la propria singolarità.

Genere: *albo illustrato*

Età: *dai 4 anni*

G. Abbate



MOURE GONZALO

Parole di Caramello

Ill. M. Giròn, Kalandraka, Firenze, Coll. «Sette Leghe», 2022, 74 pp., € 18.

Kori ha otto anni, vive con la sua famiglia in un campo per rifugiati nel deserto algerino ed è sordo. Kori ama disegnare e disegna dromedari. Quando la dromedaria di proprietà dei suoi zii partorisce un cucciolo, Kori lo chiama Caramello, per via del suo colore e tra i due si stabilisce un rapporto di profondo amore e di amicizia.

Quando gli adulti decidono, per la sopravvivenza della famiglia in un momento di grande carestia, di uccidere il piccolo dromedario, Kori fuggirà con il suo amico per cercare di portarlo in salvo. Saranno ripresi nel deserto, Caramello morirà ma la loro amicizia rivivrà nelle poesie di Kori che, adulto, continuerà a pensare al suo grande amico. Storia di amicizia e di amore tra un bambino sordo ed un piccolo dromedario in un paese arido ed ostile, dove i sentimenti fanno la differenza.

Genere: *narrativa*

Età: *dai 5 anni*

A.M. De Majo



DAVIDSON ZANINA

Caccia al tesoro

Ill. N.A. Vieira, Usborne, Milano, 2022, Coll. «Unicorni fatati», 58 pp., € 9,40.

Nuova avventura di Giulia e del nucleo di

unicorni fatati Astra, Sorrel, Re Aspen, Lilli, Medvar, Ombroso e Teo. Ottima la mappa che descrive tutti i luoghi, rendendo ancora più chiaro e affascinante il mondo degli unicorni in cui si sviluppano le azioni degli 8 capitoli della storia. Attraverso la fatata Quercia Magica, Giulia accede all'Isola degli Unicorni, dove potrà liberare Ombroso relegato lì a causa dei suoi precedenti piani malvagi. Con la sua amica Astra, Giulia andrà alla ricerca del Calice d'argento con cui si può divinare il futuro dell'isola e i due si impegneranno per liberare Teo dall'incantesimo che lo tiene ammaliato con le pietre preziose. Molte saranno le prove da superare in un'ora, tra cui labirinti e indovinelli; alla scadenza del tempo saranno rinchiusi nel castello per sempre. Ai lettori si comunicano con efficacia i valori dell'amicizia e della lealtà, nonché molti saggi consigli tra cui quello che ci ricorda che «Siamo noi che costruiamo il nostro futuro».

Genere: *narrativa fantastica*

Età: *dai 6 anni*

C. Camicia



VIT GIACOMO

Mio padre è l'Orco

Ill. L.Bussi, Vita Activa Nuova, Trieste, 2022, Coll. «Nuvole», 36 pp., € 10.

Una recita scolastica può diventare la chiave di volta per scardinare dei pregiudizi? Sì, se la maschera che la maestra ha assegnato a Hamid, genitore di altra etnia, rappresenta il temibile Orco. Il bambino che racconta i momenti che precedono la recita, descrive l'imbarazzo del suo papà che non vorrebbe interpretare l'Orco, la vanagloria di un altro genitore che si inorgoglisce perché sarà il Cavaliere e così via. Ci penserà il bambino, proiettandosi con slancio in scena, a ridimensionare le azioni del Cavaliere contro il suo papà. Il pubblico ride per le trovate sceniche e gli imprevisti che sembrano far parte del copione, fino al momento liberatorio del finale. Interessante soluzione grafica artistica: le illustrazioni hanno il formato

della carta da gioco, incorniciata in alto da un timpano teatrale, sono rigorosamente in bianco e nero così da permettere al lettore di colorarle.

Genere: *fiaba*

Età: *dai 5 anni*

C. Camicia



**CAPOZZA GIUSEPPE
LATORRE MARIA PIA**

In viaggio con Eco

Ill. N. Cagnazzo, Les Flaneurs, Bari, 2022, 85 pp., € 12.

In viaggio con Eco è una raccolta di filastrocche per bambini, funzionale alla conoscenza della realtà attraverso l'udito, il tatto, la vista, il gusto, l'olfatto; percorsi tenuti insieme da una cornice rappresentata da Eco, che pur nella sua evanescenza attraversa il mondo e nel cui cammino sente, vede, odora, assapora la terra con un'ottica ecologista. Il testo, illustrato da Noemi Cagnazzo, contiene la postfazione di Angelo Petrosino, che considera il volume strumento adeguato per «la formazione estetica e pedagogica dei piccoli».

In effetti, *In viaggio con Eco* troviamo una parola leggera, sonora, ritmica. C'è evidentemente un'intrinseca finalità educativa, anche se velata proprio dal gioco linguistico fatto di rime e ritmo sostenuto. Le filastrocche nella fattispecie sono dei giocattoli che permettono ai bambini di passare dal mondo delle cose al mondo dei concetti. Se poi si aggiunge che la musicalità del linguaggio prepara il terreno sia alla capacità psicomotoria, sia alle capacità cognitive, si comprende anche il valore pedagogico del volumetto, adeguato strumento in particolare nell'educazione ai sentimenti. Esemplicativa è la filastrocca (sulla falsariga rodariana de *I viaggi di Giovannino Perdigiorno*): *Gismondo Testadura*, un bambino «che può sembrare un dispettoso/in realtà è sol curioso», sicché al di là di quanto gli adulti equivocano, egli vuol solo fare esperienze del mondo. Nel volume non mancano altre